

Operazione straordinaria gruppo Sogin/Sita

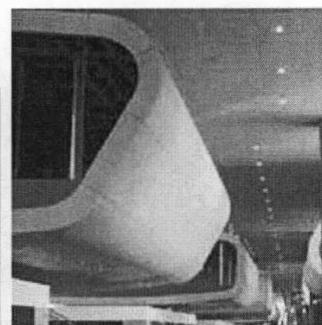
Nel mese di maggio la struttura societaria del gruppo Sogin-Sita è stata significativamente ridisegnata dalle operazioni straordinarie di seguito descritte.

La riorganizzazione societaria ha interessato la Sogin, la Sita, detenuta per il 100% dalla Sogin, nonché le società FS Trasporti su Gomma (detenuta al 100% da Gruppo FS Italiane) e Sicurezza Trasporti Autolinee-Sita Sud (detenuta al 100% dal Gruppo Vinella), società individuata come beneficiaria del c.d. "Ramo Sud" della Sita, costituito dalle Direzioni Regionali Basilicata, Campania e Puglia della stessa. La riorganizzazione è stata attuata mediante due operazioni tra di loro consecutive, strettamente e funzionalmente collegate l'una all'altra. Dapprima si è proceduto con un'operazione di fusione per incorporazione della Sogin nella Sita (c.d. fusione inversa), in una seconda fase alla separazione attuata mediante un'operazione di scissione parziale non proporzionale della società risultante dalla fusione a favore di due società a responsabilità limitata già esistenti: FS Trasporti su Gomma e Sicurezza Trasporti Autolinee-Sita Sud; la scissione è stata subordinata, pertanto, all'attuazione della fusione e sono avvenute entrambe in data 20 maggio 2011. Il valore delle attività, passività e del patrimonio netto non più incluso nel perimetro di consolidamento è riportato nella tabella seguente.

	valori in milioni di euro
Attivo	
Immobili, impianti e macchinari	(36)
Immobilizzazioni immateriali	(0,2)
Partecipazioni in JV e collegate	(3)
Magazzino	(2)
Crediti commerciali	(122)
Attività finanziarie	(1)
Altre attività	(19)
Disponibilità liquide	(8)
Totale Attività	(191)
Passivo	
Passività finanziarie	(48)
Benefici ai dipendenti	(21)
Fondo rischi ed oneri	(14)
Passività per imposte differite	(2)
Debiti commerciali	(78)
Altre passività	(10)
Totale Passivo	(173)
Patrimonio netto di gruppo	(4)
Patrimonio netto di terzi	(14)
Totale Passivo	(191)

7. Attività possedute per la vendita

Al 31 dicembre 2011 le attività possedute per la vendita sono costituite dal valore del palazzo ex-Compartimentale di Genova, per il quale sono state avviate le procedure di dismissione. La variazione negativa registrata rispetto allo scorso esercizio riguarda la cessione del palazzo ex-Compartimentale di Roma (Via Marsala) avvenuta nel mese di agosto 2011.



8. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine periodo, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2011 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	88.671	13.202	729	766	27.386	130.754
Ammortamenti e perdite di valore	(44.721)	(5.636)	(463)	(570)	(1.553)	(52.943)
Contributi	(13.551)	(497)	(48)	(31)	(17.618)	(31.745)
Consistenza al 01.01.2010	30.399	7.069	218	165	8.215	46.066
Investimenti	107	83	44	7	3.830	4.071
Passaggi in esercizio	904	823	8	13	(1.730)	18
Ammortamenti	(96)	(767)	(21)	(27)		(911)
Perdite di valore	(3)	(52)			(4)	(59)
Operazioni straordinarie						0
Alienazioni e dismissioni	(51)	(21)			(120)	(192)
Altri movimenti	2.442				(2.442)	0
Variazione contributi	(33)	(10)	(41)	(8)	(2.340)	(2.432)
Altre riclassifiche	(116)	4	13	3	570	474
Totale variazioni	3.154	60	3	(12)	(2.236)	969
Costo storico	79.038	14.047	776	758	20.101	114.720
Ammortamenti e perdite di valore	(24.988)	(6.393)	(466)	(567)	(1.547)	(33.961)
Contributi	(20.497)	(525)	(89)	(38)	(12.575)	(33.724)
Consistenza al 31.12.2010	33.553	7.129	221	153	5.979	47.035
Investimenti	8	21	1	7	3.793	3.830
Passaggi in esercizio	648	541	22	48	(1.259)	0
Ammortamenti	(74)	(800)	(18)	(37)		(929)
Perdite di valore		(24)			(9)	(33)
Operazioni straordinarie	44	53	1	3	25	126
Alienazioni e dismissioni	(1)	(6)	(1)		(19)	(27)
Altri movimenti	(94)				(9)	(103)
Variazione contributi	(3.302)	(1)	(17)	(3)	(2.357)	(5.680)
Altre riclassifiche	(3)	1	(2)	8	19	23
Totale variazioni	(2.774)	(215)	(14)	26	184	(2.793)
Costo storico	79.469	14.497	785	808	22.643	118.202
Ammortamenti e perdite di valore	(24.907)	(7.124)	(473)	(588)	(1.552)	(34.644)
Contributi	(23.783)	(459)	(105)	(41)	(14.928)	(39.316)
Consistenza al 31.12.2011	30.779	6.914	207	179	6.163	44.242

valori in milioni di euro

L'incremento degli investimenti iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 3.793 milioni di euro, è riconducibile principalmente:

- agli oneri sostenuti per il completamento delle infrastrutture della rete ad Alta Velocità e per la progettazione e realizzazione di opere in corso sia per la rete ad Alta Velocità/Alta Capacità che per la Rete Tradizionale (2.917 milioni di euro);
- ai costi sostenuti per l'acquisizione, la ristrutturazione e la riqualificazione del materiale rotabile e per la riorganizzazione degli impianti di manutenzione dei nuovi convogli per l'Alta Velocità (822 milioni di euro).

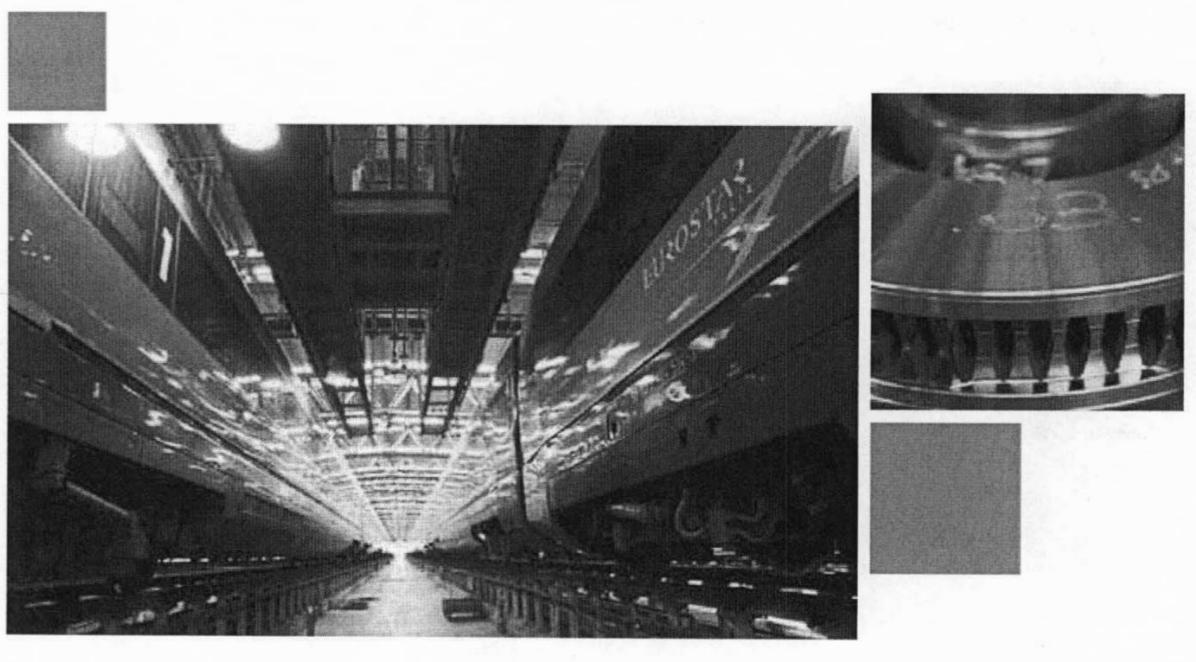
I passaggi in esercizio degli "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente all'entrata in esercizio di nuove locomotive e ad interventi di manutenzione incrementativa (538 milioni di euro).

Tra le operazioni straordinarie è evidenziato l'effetto positivo per 274 milioni di euro dell'entrata nel perimetro di consolidamento del gruppo Netinera, operazione già dettagliata in precedenza ed anche nella Relazione sulla gestione, e l'effetto negativo per 36 milioni di euro dell'uscita dal perimetro del Gruppo Sogin/Sita, a seguito delle già citate operazioni straordinarie. Inoltre a seguito della costituzione della *joint venture* Trenord, nelle operazioni straordinarie è compreso anche l'effetto negativo per 112 milioni di euro del conferimento degli assets da Trenitalia a Trenord.

L'incremento dei contributi in conto impianti iscritti alla voce "Terreni, fabbricati, ecc." e alla voce "Immobilizzazione in corso e acconti" è relativo ai contributi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Unione Europea e altri Enti Pubblici principalmente per l'infrastruttura ferroviaria, come dettagliato in nota 14. Gli oneri finanziari capitalizzati inclusi negli immobili, impianti e macchinari sono pari a 84 milioni di euro, di cui 83 milioni di euro contribuiti.

Negli altri movimenti sono esposti gli effetti delle scissioni parziali da parte di RFI a favore della Capogruppo, di FS Logistica e di FS Sistemi Urbani che hanno iscritto tali beni tra gli investimenti immobiliari e tra gli immobili e terreni di *trading* alla voce Rimanenze.

Al 31 dicembre 2011 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi, con l'eccezione di una parte del materiale rotabile di Trenitalia dato in pegno ad Eurofima a fronte dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti per il tramite della Capogruppo, per un valore di 3.292 milioni di euro, e con l'esclusione degli alloggi di proprietà di RFI da alienare ai sensi della legge n.560/93.



9. Investimenti immobiliari

Nella seguente tabella sono riportate le consistenze ad inizio e a fine esercizio degli investimenti immobiliari.

	2011		2010	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
Saldo al 1° Gennaio				
Costo	+2.278	879	2.249	878
di cui:				
Costo Storico	2.279	906	2.250	903
Contributi	(1)	(27)	(1)	(25)
Fondo Ammortamento		(162)		(405)
Fondo Svalutazione	(1.051)	(388)	(969)	(170)
Valore a bilancio	1.227	329	1.280	303
Variazioni dell'esercizio				
Acquisizioni		5		6
Riclassifiche	18	3	(53)	24
Altri movimenti	79	17		
Contributi		(1)		(2)
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	(8)		(3)
Totale Variazioni	95	16	(53)	26
Saldo al 31 Dicembre				
Costo	2.386	860	2.278	879
Fondo Ammortamento		(399)		(162)
Fondo Svalutazione	(1.064)	(116)	(1.051)	(388)
Valore a bilancio	1.322	345	1.227	329

valori in milioni di euro

La voce "Investimenti immobiliari" accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e comprende aree destinate alla valorizzazione, linee dismesse, alcuni fabbricati e alcune officine detenuti per la valorizzazione o la vendita e diverse proprietà immobiliari date in locazione a terzi.

La voce include, negli altri movimenti, gli effetti delle scissioni parziali, da parte di RFI a favore della Capogruppo, di terreni e fabbricati iscritti da RFI tra gli "Immobili, impianti e macchinari" che non risultano più strumentali all'esercizio dell'attività ferroviaria.

10. Attività immateriali

	Costi di sviluppo	Dir.di brev. ind. e dir.ut. opere ingegno	Concess. licenze, marchi, e dir. simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Avviamento	Totale
Costo storico	115	9	815	52	28	4	1.023
Ammortamenti e perdite di valore	(87)	(8)	(483)		(25)	(4)	(607)
Contributi	(4)		(28)				(32)
Consistenza al 01.01.2010	24	1	304	52	3	0	384
Investimenti		1	1	60	1		63
Passaggi in esercizio			3	(1)			2
Ammortamenti	(1)	(1)	(62)		(1)		(65)
Alienazioni e dismissioni					(2)		(2)
Variazione contributi			(3)				(3)
Altre riclassifiche	1		33	(54)			(20)
Totale variazioni	0	0	(28)	5	(2)	0	(25)
Costo storico	115	9	791	57	15	4	991
Ammortamenti e perdite di valore	(87)	(8)	(484)		(14)	(4)	(597)
Contributi	(4)		(31)				(35)
Consistenza al 31.12.2010	24	1	276	57	1	0	359
Investimenti			4	121	1		126
Passaggi in esercizio	1		56	(57)			0
Ammortamenti	(1)		(54)		(8)		(63)
Operazioni straordinarie			2	(1)	54	78	133
Variazione contributi			(1)				(1)
Altre riclassifiche			1	(22)			(21)
Totale variazioni	0		8	41	47	78	174
Costo storico	115	9	847	98	71	91	1.231
Ammortamenti e perdite di valore	(87)	(8)	(531)		(23)	(13)	(662)
Contributi	(4)		(32)				(36)
Consistenza al 31.12.2011	24	1	284	98	48	78	533

valori in milioni di euro

Gli investimenti nelle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e i passaggi in esercizio sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione del *software*, per interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi ed all'efficientamento e razionalizzazione dei canali di vendita e per il sistema informativo di Gruppo.

Nelle operazioni straordinarie è evidenziato l'effetto positivo della già citata entrata nel perimetro di consolidamento del gruppo Netinera (per 132 milioni di euro) che ha comportato la valorizzazione dei contratti attivi in essere alla data di acquisizione per 54 milioni di euro e l'iscrizione di un avviamento residuo pari a 78 milioni di euro (per ulteriori dettagli si veda la nota 6 relativa alle "Aggregazioni Aziendali").

Su tale avviamento è stato effettuato l'*impairment test*, basandosi sulle future previsioni di *cash flows* generati dal gruppo secondo il *business plan* a 5 anni ufficialmente adottato, su un tasso di attualizzazione ponderato pari al 6,78% e su un tasso di crescita a lungo termine di 1%. Non è stato identificato nessun elemento per un'eventuale svalutazione dell'avviamento. Il *management* del gruppo Netinera è dell'opinione che, anche modificando i parametri descritti sopra, non emergerebbero comunque elementi finalizzati ad una svalutazione dello stesso.

11. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nel prospetto seguente è illustrata la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per le imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2011 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

	31.12.2010	Incr.(Decr.) con impatto a Conto Economico	Inc.(Decr.) OCI	Altri movimenti	31.12.2011
Attività per imposte anticipate	241	4	1	(8)	238
Passività per imposte differite	221	10	(2)	14	243

valori in milioni di euro

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono riferibili principalmente al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale dei cespiti e degli immobili di *trading*, dei beni costituenti la rete tradizionale per la svalutazione operata direttamente sul costo originario in sede di prima adozione IAS/IFRS ed agli accantonamenti per rischi ed oneri e per perdite di valore con deducibilità fiscale differita.

12. Partecipazioni (contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, per effetto dell'applicazione di tale metodo nel consolidamento delle *joint venture*, al 31 dicembre 2011 includono, oltre al valore delle partecipazioni in imprese collegate, anche il valore delle partecipazioni a controllo congiunto. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle partecipazioni, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare, comparata con il valore al 31 dicembre 2010.

Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	Valore netto 31.12.2011	% di possesso	Valore netto 31.12.2010	% di possesso
Cisalpino SA	78	50,00	75	50,00
Italia Logistica Srl	0	50,00	1	50,00
Trenord Srl	33	50,00		
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	0,3			
ODIG Ostdeutsche Instandhaltungsgesellschaft mbH	0,3	50,00		
Trenitalia Veolia Transdev SAS	0	50,00		
Partecipazioni in imprese collegate				
B.B.T. SE SpA	65	50,00	62	50,00
Ferrovie Nord Milano SpA	41	14,74 (*)	38	14,74
Logistica SA	1	50,00	1	50,00
LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas	95	50,00	95	50,00
Pol Rail Srl	2	50,00	2	50,00
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	8	50,00	8	50,00
TILO SA			1	50,00
Viaggi e Turismo Marozzi Srl			2	26,95
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH	2	83,42 (**)		
KVG Stade Verwaltungs GmbH	3	50,05 (**)		
Altre	5		3	
Totale	334		288	

valori in milioni di euro

* La società è da considerarsi come collegata perché, pur se posseduta per una percentuale inferiore al 20%, il Gruppo esercita un'influenza notevole sulla partecipata a seguito di rilevanti operazioni tra la partecipata ed il Gruppo.

** La società è da considerarsi come collegata perché, pur se posseduta per una percentuale superiore al 50%, esistono patti parasociali a seguito dei quali la partecipante Netinera Deutschland non ne detiene il controllo di fatto.

Si riporta di seguito la tabella delle consistenze delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio 2011.

	Valore finale al 31.12.2010	Variazione area	Differenze di cambio	Aumenti di capitale	Impatto a Conto economico	Valore finale al 31.12.2011
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	76	30	2		4	112
Partecipazioni in imprese collegate	212	4		3	3	222
Totali	288	34	2	3	7	334

valori in milioni di euro

L'impatto a conto economico si riferisce ai risultati conseguiti nel corso del 2011.

La variazione positiva dell'area di consolidamento delle società a controllo congiunto pari a 30 milioni di euro è invece dovuta per 29 milioni di euro alla già citata operazione straordinaria di conferimento dei rami d'azienda da parte di Trenitalia e Ferrovie Nord Milano, a seguito della quale si è perfezionata la joint venture Trenord, e all'entrata delle società a controllo congiunto appartenenti al gruppo Netinera per circa 1 milione di euro. Per i dettagli di tali operazioni si rinvia a quanto riportati nella Relazione sulla Gestione ("Principali eventi dell'esercizio").

L'ulteriore variazione dell'area di consolidamento delle partecipazioni in imprese collegate per l'anno 2011, positiva per 4 milioni di euro, è dovuta all'entrata delle società collegate del gruppo Netinera per 8 milioni di euro, all'uscita dal Gruppo FS Italiane delle società Viaggi e Turismo Marozzi e Ati Rom per complessivi 3 milioni di euro, a seguito dell'operazione di scissione non proporzionale della società Sita SpA, e alla cessione della società Tilo per 1 milione di euro.

Per quanto riguarda la società Trenitalia Veolia Transdev, operativa dal mese di dicembre 2011, il valore della partecipazione è pari a zero a seguito della perdita dell'esercizio di circa 1 milione di euro che ha determinato un deficit patrimoniale per circa 0,2 milioni di euro. Tale valore negativo è stato riclassificato alla voce fondo rischi.

Gli aumenti di capitale per l'esercizio 2011 si riferiscono alla sottoscrizione da parte di TFB Spa dell'aumento di capitale sociale nella BBT Se (per un valore pari a 20 milioni di euro), compensato parzialmente dai contributi in conto impianti ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari, per un importo pari a 17 milioni di euro, che sono stati contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione stessa.

Si rimanda all'allegato 1 per l'elenco analitico di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo FS Italiane al 31 dicembre 2011.

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati salienti delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, non rettificate per la percentuale di possesso detenuta dal Gruppo FS Italiane.

	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale Attività	Passività correnti	Passività non correnti	Totale Passività	Ricavi	Costi	Utile/(perdita)
Partecipazioni in imprese collegate 31.12.2010										
B.B.T. SE SpA	50,00	55	302	357	131	23	154	11	(11)	0
Ferrovie Nord Milano SpA	14,74	303	265	568	203	110	313	474	(456)	18
Logistica SA	50,00	2	3	5	3	0	3	1	(1)	0
LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas	50,00	52	562	614	0	59	59	35	(35)	0
Pol Rail Srl	50,00	7	0	7	4	0	4	28	(28)	0
Quadrante Europa										
Terminal Gate SpA	50,00	2	21	23	0	7	7	1	(1)	0
TILO SA	50,00	3	0	3	1	0	1	6	(6)	0
Partecipazioni in imprese collegate 31.12.2011										
B.B.T. SE SpA	50,00	90	382	472	238	2	240	12	(12)	0
Ferrovie Nord Milano SpA	14,74	262	287	549	169	98	267	242	(221)	21
Logistica SA	50,00	2	3	5	2		2	0	0	0
LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas	50,00	38	592	630	394	44	438	21	(21)	0
Pol Rail Srl	50,00	7		7	4		4	15	(15)	0
Quadrante Europa										
Terminal Gate SpA	50,00	2	20	22	0	6	6	1	(1)	0
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto 31.12.2010										
Cisalpino Sa	50,00	169	368	537	104	247	351	30	(28)	2
Italia Logistica Srl	50,00	55	15	70	65	2	67	88	(91)	(3)
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto 31.12.2011										
Cisalpino Sa	50,00	223	473	696	153	308	461	38	(36)	2
Italia Logistica Srl	50,00	56	15	71	69	2	71	91	(94)	(3)
Trenord Srl	50,00	330	150	480	280	123	403	679	(671)	8

valori in milioni di euro

13. Attività finanziarie (inclusi i derivati)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

	Valore contabile								
	31.12.2011			31.12.2010			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Attività finanziarie									
Altre partecipazioni	189	0	189	174	0	174	15	0	15
(Titoli e) Finanziamenti non correnti	111	15	126	84	15	99	27	0	27
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	1.463	142	1.605	1.606	136	1.742	(143)	6	(137)
Crediti per finanziamenti	49	17	66	52	16	68	(3)	1	(2)
Altri crediti finanziari	0	4	4	0	1	1	0	3	3
Totale	1.812	178	1.990	1.916	168	2.084	(104)	10	(94)

valori in milioni di euro

La diminuzione avvenuta nel corso del 2011 delle attività finanziarie, è principalmente legata alla posta "Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze" ridotta a seguito dell'erogazione delle due tranches semestrali di contributo relative ai contributi quindicennali previsti dall'art.1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 (pari a 133 milioni di euro).

14. Altre attività non correnti e correnti

Tale voce è così composta:

	31.12.2011			31.12.2010			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo	0	2	2	0	3	3	0	(1)	(1)
Crediti per IVA	908	171	1.079	1.163	395	1.558	(255)	(224)	(479)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	3.657	1.026	4.683	1.321	650	1.971	2.336	376	2.712
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	0	45	45	0	66	66	0	(21)	(21)
Altre Amministrazioni dello Stato	0	21	21	0	68	68	0	(47)	(47)
Debitori diversi e ratei/risconti	106	401	507	88	432	520	18	(31)	(13)
Totale	4.671	1.666	6.337	2.572	1.614	4.186	2.099	52	2.151
Fondo svalutazione	0	(11)	(11)	0	(11)	(11)	0	0	0
Totale al netto fondo svalutazione	4.671	1.655	6.326	2.572	1.603	4.175	2.099	52	2.151

valori in milioni di euro

I crediti verso il MEF sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Valori al 30.12.2011
Contributi in conto esercizio:				
- Somme dovute in forza del CdP	781	975	(1.175)	581
Contributi in conto impianti	1.190	6.165	(3.253)	4.102
Totale	1.971	7.140	(4.428)	4.683

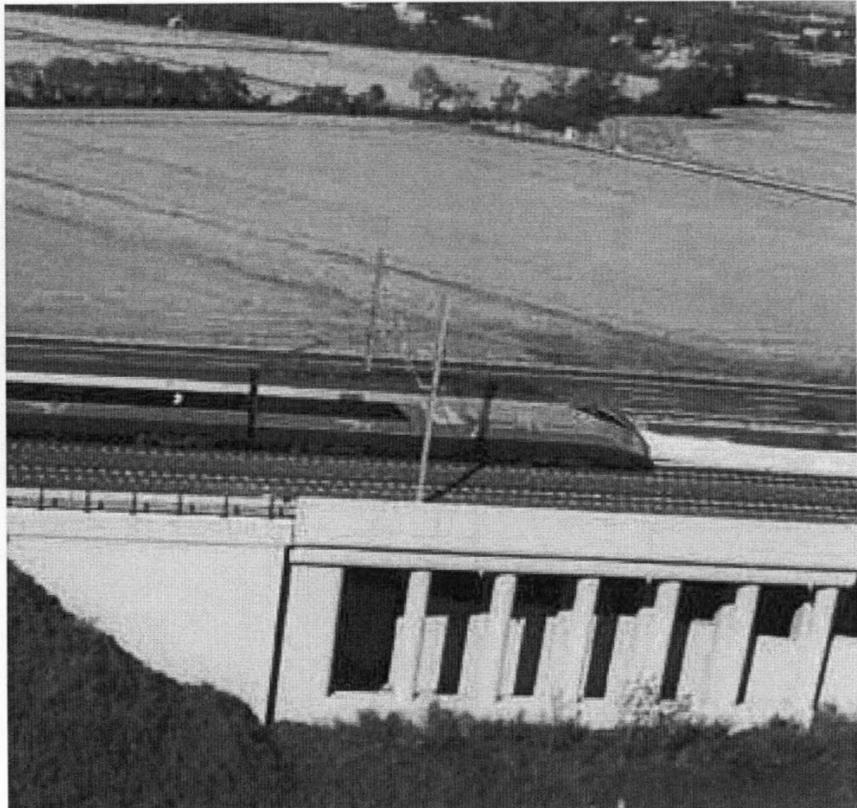
valori in milioni di euro

I crediti relativi alle "Somme dovute in forza del Contratto di Programma" sono stati iscritti nell'esercizio in corso per 975 milioni di euro, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Legge di stabilità 2011". Nel corso dell'esercizio, sono stati incassati i crediti residui relativi all'anno 2000 per 200 milioni di euro e crediti di competenza dell'anno 2011 per 975 milioni di euro. Nell'anno 2011 sono stati iscritti crediti verso il MEF per "Contributi in conto impianti" per un importo pari agli stanziamenti dell'anno 2011 (2.878 milioni di euro), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema AV/AC, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Legge di stabilità 2011" e contributi attualizzati per 3.287 milioni di euro di cui al Decreto 47339 del 1° giugno 2011 pari complessivamente a 4.000 milioni di euro per gli esercizi dal 2012 al 2021. I tempi di incasso dei suddetti crediti sono influenzati dalla disponibilità di spesa del Ministero.

Nell'anno 2011 sono stati incassati 3.253 milioni di euro e per il residuo ammontare sono in corso gli opportuni contatti con le strutture competenti per definire la tempistica dei successivi pagamenti. La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per ragione geografica, è la seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Nazionali	6.282	4.127	2.155
Paesi dell'area euro	50	49	1
Regno Unito	0	0	0
Altri paesi europei (UE non Euro)	2	2	0
Altri paesi europei non UE	3	8	(5)
Stati Uniti	0	0	0
Altri paesi	0	0	0
Totale	6.337	4.186	2.151

valori in milioni di euro



15. Rimanenze e Contratti di costruzione

La voce risulta così composta:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.157	1.099	58
Fondo svalutazione	(230)	(221)	(9)
Valore netto	927	878	49
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4	0	4
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	4	0	4
Contratti di costruzione	16	10	6
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	16	10	6
Acconti	0	1	(1)
Cespiti radiati da alienare	16	32	(16)
Fondo svalutazione	(14)	(27)	13
Valore netto	2	5	(3)
Immobili e Terreni <i>Trading</i>	1.071	1.023	48
Fondo svalutazione	(311)	(239)	(72)
Valore netto	760	784	(24)
Totale Rimanenze e Contratti in Costruzione	1.709	1.678	31

valori in milioni di euro

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di materiali destinati a soddisfare le richieste da parte degli impianti di materiale destinato agli investimenti, di materiale d'armamento, di impianti elettrici e navigazione e di materiali impiegati nel processo di manutenzione. Gli immobili e terreni *trading* si riferiscono al patrimonio immobiliare detenuto dal Gruppo FS Italiane e destinato alla vendita. Il loro decremento è sostanzialmente connesso alle vendite effettuate nel corso dell'esercizio.

16. Crediti commerciali non correnti e correnti

	31.12.2011			31.12.2010			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Clienti ordinari	19	1.439	1.458	29	1.250	1.279	(10)	189	179
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	30	146	176	15	160	175	15	(14)	1
Ferrovie Estere	0	35	35	0	54	54	0	(19)	(19)
Ferrovie in concessione	0	9	9	0	6	6	0	3	3
Agenzie e altre aziende di trasporto	0	34	34	0	35	35	0	(1)	(1)
Crediti da Contratto di Servizio:									
- Contratto di Servizio verso le Regioni	0	620	620	0	585	585	0	35	35
- Contratto di Servizio verso lo Stato	0	386	386	0	1.055	1.055	0	(669)	(669)
Crediti verso società del Gruppo	0	16	16	0	21	21	0	(5)	(5)
Totale	49	2.685	2.734	44	3.166	3.210	5	(481)	(476)
Fondo svalutazione	(13)	(400)	(413)	(11)	(361)	(372)	2	39	41
Totale netto fondo svalutazione	36	2.285	2.321	33	2.805	2.838	3	(520)	(517)

valori in milioni di euro

Il decremento dei crediti commerciali correnti rispetto all'esercizio precedente, pari a 481 milioni di euro, è sostanzialmente ascrivibile all'effetto combinato:

- di minori "Crediti da contratto di Servizio verso lo Stato" (669 milioni di euro), a seguito dell'incasso avvenuto a fine esercizio dei corrispettivi 2010-2011 da parte della società di Trasporto del Gruppo;
- di maggiori "Crediti verso Clienti ordinari" (189 milioni di euro) e maggiori "Crediti da Contratto di Servizio verso le Regioni" (35 milioni di euro). Sulla determinazione di quest'ultima variazione ha agito l'allungamento dei tempi di liquidazione dei corrispettivi (84 milioni di euro) e il decremento (49 milioni di euro) attribuibile ad un diverso perimetro di confronto del 2011 verso il 2010 connesso al conferimento del ramo d'azienda nella JV Trenord.

Il fondo svalutazione crediti subisce un incremento di 39 milioni riconducibile essenzialmente alla copertura dei crediti per irregolarità di viaggio.

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per regione geografica, è la seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Nazionali	2.605	3.111	(506)
Paesi dell'area euro	79	68	11
Regno Unito	1	0	1
Altri paesi europei (UE non Euro)	8	12	(4)
Altri paesi europei non UE	29	14	15
Stati Uniti	1	1	0
Altri paesi	11	4	7
Totale	2.734	3.210	(476)

valori in milioni di euro

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	376	242	134
Denaro e valori in cassa	39	33	6
Conti correnti di tesoreria	1.649	338	1.311
Totale	2.064	613	1.451

valori in milioni di euro

L'incremento rispetto al 2010 è principalmente attribuibile al conto corrente di tesoreria (per 1.311 milioni di euro) che riporta i versamenti effettuati a fine anno dal MEF relativamente al Contratto di Programma e ai Contratti di Servizio con le Regioni.

18. Crediti tributari

I crediti tributari ammontano nel 2011 a 91 milioni di euro (87 milioni di euro nel 2010) e si riferiscono a crediti per imposte sul reddito relative agli esercizi precedenti. L'incremento dell'anno (4 milioni di euro) è connesso sostanzialmente ad un'eccedenza di acconti IRAP rispetto all'imposta corrente realmente iscritta in bilancio.